settegiorni
Bollate Paderno

Settimanale

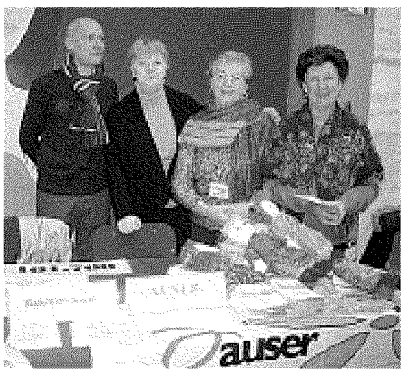
Data 10-12-2010
Pagina 19
Foglio 1

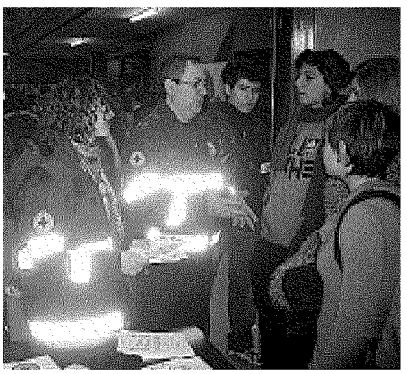
www.ecostampa.it

ITC Gli studenti di Levi ed Erasmo hanno incontrato le realtà dell'associazionismo locale

I volontari salgono in cattedra

Banchetti informativi e testimonianze di chi spende il proprio tempo per gli altri





Dall'Auser alla Croce rossa, tanti i sodalizi che sono «entrati a scuola»

BOLLATE (asr) «Il volontariato entra a scuola» e incontra oltre duemila giovani. Ha preso il via nei giorni scorsi il progetto ideato dal Centro promozione solidarietà in rappresentanza di 15 associazioni coordinate dal Forum del volontariato bollatese e finanziato dalla Fondazione comunitaria del Nord Milano. L'iniziativa coinvolge le due scuole superiori di Bollate (Erasmo da Rotterdam e Primo Levi), le due associazioni genitori attive negli istituti e l'ufficio Volontariato del Comune, e mira a creare un canale preferenziale per riavvicinare i giovani al volontariato. La prima tappa si è concretizzata in due incontri informativi, veri e propri «open day» durante i quali le associazioni si sono presentate agli studenti, andati in scena giovedì 2 e sabato 4 dicembre (date scelte non a caso, dato che il 5 dicembre si festeggia la Giornata mondiale del volontariato). I ragazzi si sono radunati in auditorium per ascoltare le testimonianze di chi già si spende nelle file dell'associazionismo locale. Parole convincenti, capaci di spingere più di un giovane a scegliere di impegnarsi in prima persona, ad esempio iscrivendosi ai corsi per diventare volontario della Croce rossa. Ora il progetto proseguirà con i percorsi didattici riservati ai 700 studenti delle classi terze e quarte. Seguiranno attività formative curriculari ed extracurriculari con la rete delle associazioni e infine chi lo vorrà potrà partecipare a campi di lavoro in Italia e all'estero.

I volontari salgono in cattedra

Com'è bello andare a lezione a piedi

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Rho-Bollate

Quotidiano

Data 05-12-2010
Pagina 10
Foglio 1

www.ecostampa.it

VANZAGO IL PROGETTO

Per i più bisognosi un finanziamento di 7.500 euro

— VANZAGO —

È STATO selezionato per ricevere un contributo di 7.500 euro da parte della Fondazione Comunitaria Nord Milano il progetto «Laboratorio Vanzago: in prossimità di una cittadinanza attiva», presentato dalla Cooperativa Intrecci, insieme al Comune. «Il progetto – spiega Guido Sangiovanni, assessore alle Politiche Sociali - ha l'obiettivo di aiutare i cittadini più poveri lavorando con le associazioni attraverso la mappatura dei bisogni del territorio e delle risorse, lo sviluppo di strumenti di sostegno e prossimità per i soggetti più a rischio, la progettazione partecipata e la realizzazione di iniziative per il soddisfacimento delle necessità individuate». Il progetto, che ha un valore complessivo superiore a 12.500 euro, oltre al contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano, è sostenuto con 5 mila euro dal Comune di Vanzago, a cui si aggiungeranno tutte le ore di lavoro dei volontari impegnati ad assistere le persone bisognose. «Per far partire il progetto – continua l'assessore Sangiovanni - è necessario che tutta la comunità si attivi effettuando delle donazioni entro il 1° marzo 2011 sui conti correnti della Fondazione Comunitaria Nord Milano. Si ricorda che è possibile dedurre dalle tasse tali donazioni. È richiesto dalla Fondazione Comunitaria di raccogliere almeno 2.250 euro che andranno direttamente impiegati per le persone di Vanzago in condizioni di estremo bisogno. I conti correnti su cui versare le donazioni sono disponibili sul sito del Comune.

Andrea Sartirana

10 SETTIMO VANZAGO

Per i più bisognosi un finanziamento di 7.500 euro

Arriva il teleriscaldamento

Le prime case ad averlo saranno quelle del Villaggio Cavour

NUOVO Speciale Lavoro

OGNI MARTEDÌ IN EDICOLA CON IL GIORNO

ANCORA PIÙ RICCO di offerte ed opportunità professionali! QUALIFICATE, MIRATE, UTILI!

Speciale LAVORO

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

settegiorni Bollate Paderno

Settimanale

Data 03-12-2010
Pagina 15
Foglio 1

www.ecostampa.it

PROGETTI L'iniziativa è stata ideata dal Centro promozione solidarietà e coinvolge gli istituti superiori

Il volontariato entra a scuola

L'obiettivo è quello di riavvicinare i giovani all'impegno nel mondo del sociale

BOLLATE (asr) Più giovani nel volontariato grazie a un progetto ideato dal Centro promozione solidarietà e finanziato dalla Fondazione comunitaria del Nord Milano. «Il volontariato entra a scuola» coinvolge le due scuole superiori di Bollate (Erasmo da Rotterdam e Primo Levi), le due associazioni genitori che operano attivamente negli istituti e l'ufficio Volontariato del Comune, e mira a creare un canale preferenziale per riavvicinare i giovani al volontariato. Da un rapporto presentato nel 2009 da Caritas e Iref/Acli, emerge infatti che i volontari under 29 sono solo il 10% del totale. Nel decennio 1996/2006 si è progressivamente verificato un crollo radicale nell'impegno giovanile nel campo del volontariato. Questi dati hanno fatto riflettere sulla necessità di tornare a parlare ai giovani e coinvolgerli trovando nuovi linguaggi e nuovi canali. Il canale preferenziale per riavvicinare i giovani al volontariato è senza dubbio la scuola. Per questo motivo, dal febbraio scorso è stato aperto un tavolo di consultazione tra le associazioni di volontariato del territorio, l'amministrazione comunale e i due Itc. I dirigenti scolastici hanno subito accolto con favore il progetto promosso dal Cps in rappresentanza di 15 associazioni in rete coordinate dal Forum del volontariato bollatese, e ora l'iniziativa ha ottenuto il finanziamento della Fondazione comunitaria del Nord Milano. Grazie a «Il volontariato entra a scuola», gli oltre duemila studenti degli istituti superiori di via Varalli saranno coinvolti in un percorso di avvicinamento al mondo del volontariato articolato in quattro fasi: informazione e divulgazione, percorsi didattici, attività formative curriculari ed extracurriculari, campi di lavoro. Gli incontri informativi, veri e propri «open day» durante i quali le associazioni si presentano a tutti gli studenti, sono già iniziati: il primo si è tenuto giovedì 2 dicembre e il secondo è in calendario per sabato 4. La scelta delle date non è casuale: il 5 dicembre infatti si festeggia la Giornata mondiale del volontariato voluta dalle Nazioni unite. I percorsi didattici sono invece riservati ai ragazzi delle classi terze e quarte (700 studenti), per la promozione del volontariato anche attraverso l'ascolto di testimonianze sul campo; inoltre sarà bandito un concorso di idee per la creazione del nuovo logo del Forum del volontariato di Bollate. La rete delle associazioni di volontariato proporrà inoltre attività che si legano ai particolari percorsi curriculari seguiti dagli studenti dei diversi indirizzi (edile, grafico, linguistico, sociale, elettronico, economico, biologico), stage per l'ottenimento di crediti formativi ed esperienze di alternanza scuola-lavoro. Chi lo vorrà infine potrà partecipare a campi di lavoro in Italia o all'Estero, vere «palestre di vita» nel settore del volontariato. «Con il progetto "Il volontariato entra a scuola" - commenta l'amministrazione comunale - si è creato quindi un connubio molto forte e finora inedito tra il mondo della scuola e quello del volontariato, grazie anche alla capacità delle associazioni di "fare rete". Un'importante iniziativa per il futuro dei giovani e della società, di cui i nostri giovani saranno l'ossatura».

Il volontariato entra a scuola

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Rho-Bollate

Quotidiano

Data 02-12-2010
Pagina 9
Foglio 1

www.ecostampa.it

BOLLATE

Il volontariato si presenta agli studenti di Erasmo e Levi

— BOLLATE —

IL VOLONTARIATO entra a scuola grazie a un progetto promosso dal Centro promozione solidarietà e finanziato dalla Fondazione comunitaria Nord Milano. Quindici associazioni in «rete» e coordinate dal Forum del volontariato bollatese, questa mattina si presenteranno, attraverso alcuni banchetti informativi, agli allievi dei due istituti superiori di Bollate. L'obiettivo è cercare di accattivarsi le simpatie degli adolescenti e coinvolgerli nelle tematiche della sussidiarietà. Secondo il rapporto 2009 di Caritas e Iref/Acli, emerge che i volontari under 29 sono solo il 10%, nel decennio 1996/2006 si è verificato un crollo.

QUESTI DATI hanno fatto riflettere sulla necessità di tornare a parlare ai ragazzi e coinvolgerli in quelle che sono le problematiche della parte più debole della società. Lo scorso febbraio è stato anche istituito un tavolo di lavoro tra le Associazioni del territorio, l'amministrazione comunale e le due scuole superiori di Bollate. Oltre al percorso di informazione di questa mattina e del 4 dicembre, la scelta delle date è stata dettata dalla giornata mondiale del volontariato che si celebra il 5 dicembre, la rete delle associazioni proporrà attività che si legano ai particolari percorsi curriculari seguiti dagli studenti (edile, grafico, lingue, sociale, elettronico, economico, biologico). Saranno anche proposte esperienze che si potranno annoverare come stage per ottenere crediti formativi ed esperienze di alternanza scuola-lavoro. E' prevista inoltre la possibilità di partecipare, in base all'indirizzo di studio seguito, a campi di lavoro in Italia o all'estero.

Gigia Pizzulo

SENAGO BOLLATE PREGNANA

Arese, tre artisti interpretano il tema della Natività

A 9 anni vincono un premio mondiale

Il film «Ecco le mani» della primaria di Senago conquista il Best Film Award

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Sesto-Cinisello

Data 30-11-2010
Pagina 11
Foglio 1

L'EVENTO LA FONDAZIONE NORDMILANO HA FESTEGGIATO IL QUARTO ANNIVERSARIO RILANCIANDO I PROPRI OBIETTIVI

La missione e la sfida: «Sosteniamo la crescita del territorio»

— *SESTO SAN GIOVANNI* —

PIÙ CHE UNA CENA di gala è stato un grande evento motivazionale. Una serata nella quale gli amministratori, gli esponenti istituzionali e i tanti amici della Fondazione Comunitaria Nordmilano si sono spesi in modo compatto e unanime per rilanciare la sfida di questa piccola fondazione, figlia della più celebre Fondazione Cariplo, affinché diventi adulta.
L'altra sera, l'hotel Barone de Sassj ha fatto da scenario al quarto anniversario della fondazione, con una cena alla quale hanno preso parte circa 180 persone, tra imprenditori e personalità di tutto il Nordmilano. Alla presenza del sindaco di Sesto, Giorgio Oldrini, e di molti assessori dei comuni del Nordmilano e dell'assessore regionale Alessandro Colucci, il presidente della fondazione Giuseppe Villa ha voluto sottolineare la doppia missione che attende l'ente morale che coinvolge 23 comuni del Nordmilano.
«**CON LA NASCITA** di questo ente, la Fondazione Cariplo ha voluto affidare alla comunità locale la responsabilità e l'impegno di sostenere e finanziare le attività culturali e sociali che servono a far crescere ogni territorio — ha spiegato Giuseppe Villa (nella foto *Spf*) —. Ci ha affidato il compito di selezionare e finanziare le iniziative e i progetti più meritevoli, ma ci ha anche affidato l'onere di una sfida: raccogliere a patrimonio, entro il 2016, oltre 5 milioni di euro da sponsor e finanziatori privati per riceverne il doppio da Fondazione Cariplo e arrivare in questo modo a un patrimonio di 15 milioni di euro che garantirà autonomia di intervento alla Fondazione per gli anni a venire». Come ha spiegato il vice presidente Dario Cassata, «la fondazione ha raccolto sino ad ora un patrimonio di oltre 1 milione e 800 mila euro e si appresta a raggiungere il quarto dei dieci obiettivi Sfida previsti da Fondazione Cariplo». Per quanto riguarda i contributi distribuiti, invece, la Fondazione ha contribuito alla realizzazione di oltre 200 progetti, per uno stanziamento complessivo di 2 milioni e 900 mila euro (vedi resoconto attività erogativa).

RISULTATI
L'ente ha contribuito alla realizzazione di oltre 200 progetti

VILLA ha garantito che nel 2011 la fondazione metterà disposizione quasi un milione di euro in nuovi bandi che serviranno a finanziare progetti in campo sociale, culturale e sportivo. I primi bandi saranno comunicati entro gennaio e potranno essere visionati sul sito www.fondazionenordmilano.org. **Ros.Pa.**

IL CANTIERE ETERNO

Polo culturale, quanto ci costi Troppi sprechi e ritardi nei lavori

Il progresso quella meta lontanissima

La missione e la sfida: «Sosteniamo la crescita del territorio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Sesto-Cinisello

Quotidiano

Data 17-11-2010
Pagina 4/5
Foglio 1

www.ecostampa.it

L'APPELLO PARLA IL PRESIDENTE DELL'ENTE MORALE CHE FINANZIA LE ONLUS NEL NORD MILANO

Un milione per fare del bene. Sindaci, aiutateci a spenderlo

— SESTO SAN GIOVANNI —

«**CARI SINDACI,** abbiamo un milione di euro, aiutateci a spenderlo in favore delle associazioni che operano nel Nord Milano». È un appello che in epoca di crisi ha un sapore del tutto particolare quello che viene lanciato da Giuseppe Villa, presidente della Fondazione Comunitaria Nord Milano. Nel 2011, l'ente che fa riferimento alla Fondazione Cariplo conta di stanziare quasi un milione di euro per finanziare i progetti presentati dall'associazionismo locale e improntati soprattutto alle tematiche sociali, culturali e sportive. «Il momento è difficile per tutti, soprattutto per le associazioni no profit che tradizionalmente legano al contributo dei Comuni le loro attività di volontariato o i servizi a favore dei più deboli — afferma Villa — L'intervento della Fondazione può riempire il buco lasciato dai Comuni che sono alle prese con bilanci molto risicati. Quel che serve è che i sindaci e gli assessori ci aiutino a promuovere la nostra attività nel Nord Milano e aiutino le associazioni a elaborare progetti interessanti». I bandi del 2011 saranno decisi solo nell'ultima parte di quest'anno, ma il consiglio di amministrazione tradizionalmente tiene conto delle richieste che arrivano dai diversi territori per poter formulare le proprie offerte. Nel 2010, la Fondazione si è concentrata soprattutto sul sociale. Nel solo secondo semestre sono stati finanziati ben 43 progetti per un impegno complessivo di 465mila euro. Di questi, 10 progetti sono stati presentati dagli oratori di tutto il Nord Milano, 21 sono stati destinati all'inclusione sociale, 8 al volontariato e 4 agli interventi per la salute mentale. Nel 2009 erano stati conferiti fondi per 810mila euro, suddivisi su 59 progetti.

«**NON C'È DUBBIO** che gli oratori siano da sempre le realtà attente alle opportunità offerte dalla Fondazione — prosegue Villa —. Ma assistiamo a una costante crescita anche negli altri settori dell'associazionismo, che con sempre maggiore frequenza si presentano a noi portando i loro progetti per mostre culturali, eventi sportivi e nuovi servizi dedicati ai giovani». La Fondazione opera su 22 comuni del Nord Milano abbracciando le aree di Sesto e Cinisello, il Rhodense e il Bollatese, con oltre 600mila cittadini. **Ros.Pal.**

RICORDANDO PAGANELLI

Quell'operaio filantropo che

Dalla scuola alla filarmonica Tutto nel nome di Balilla

costruì un impero

Un milione per fare del bene

Sindaci, aiutateci a spenderlo

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO
Sesto-Cinisello

Quotidiano

Data 03-11-2010
Pagina 8
Foglio 1

www.ecostampa.it

SOLIDARIETÀ

Le storie e i volti dei volontari finiscono nel libro delle associazioni

— CINISELLO BALSAMO —

UN LIBRO per raccontare la storia e mostrare i mille volti del volontariato targato Cinisello Balsamo e per dire che «il mestiere più bello è donare parte del nostro tempo, senza chiedere». Il 6 novembre, alle 10, presso la sede dell'associazione Anziani di piazza Costa verrà presentata ufficialmente alla cittadinanza la quarta edizione del volume «Insieme possiamo fare di più», un opuscolo pubblicato proprio dal VoCi, l'associazione cittadina che coordina tutte le realtà del volontariato di Cinisello Balsamo. Le novità di questo quarto numero non sono da poco: fotografie e soprattutto una veste grafica completamente rinnovata. Sono 5.000 le copie stampate del volume del VoCi, realizzate grazie al contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano e al sostegno dell'Amministrazione comunale cinisellese.

DIETRO LE PAGINE del piccolo libretto si nascondo le storie delle associazioni e dei volontari della città e, cosa ancor più importante, le informazioni utili e pratiche dei gruppi che hanno aderito al coordinamento del VoCi: questo infatti lo scopo principale del volume che intende ancora una volta richiamare l'attenzione di tutta la cittadinanza attorno al grande valore delle attività dei gruppi e dei volontari che donano il loro tempo gratuitamente, per gli altri. Un panorama ricco quello cinisellese visto l'elevato numero di associazioni e di volontari che rappresentano un forza motrice non di poco conto. La pubblicazione, dopo la presentazione ufficiale di sabato mattina in piazza Costa al civico 23, potrà essere ritirata gratuitamente da tutti gli interessati presso le sedi cittadine delle associazioni, nelle parrocchie o presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di via Frova. L'Amministrazione comunale diffonderà le copie anche in formato elettronico. **A.G.**

LE INIZIATIVE
L'alcoltest gratis si sposta dalla farmacia al campetto
In biblioteca un corso aiuta i bimbi dislessici

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la città

Mensile

Data 11-2010
Pagina 15
Foglio 1

www.ecostampa.it

VO.CI: PRESENTATO IL NUOVO VOLUME

L'associazione di coordinamento VO.CI.- Volontariato Cinisellese lo scorso 30 ottobre 2010 ha presentato la **4° edizione del suo volumetto "Insieme possiamo fare di più",** che sarà consegnato a tutte le persone interessate che ne faranno richiesta, per informarle sulle realtà di volontariato presenti nel territorio. Grazie alla Fondazione Comunitaria Nord Milano e al finanziamento dell'amministrazione comunale - settore Politiche Sociali – è stato possibile stampare 5.000 copie del libretto arricchendolo con una veste colorata, gradevole e semplice alla portata di tutta la cittadinanza. Lo scopo di questa edizione è di informare e divulgare, con le notizie date dalle associazioni inserite, i principi del volontariato invogliando così la cittadinanza a far parte di una grande famiglia, utile alla nostra città. Il volumetto si potrà ritirare gratuitamente presso l'U.R.P via Frova, nelle parrocchie, nelle sedi delle associazioni inserite e sarà distribuito il occasione di tutte le manifestazioni del VO.CI . Sarà introdotto, grazie al Comune, anche in formato elettronico.

097107

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

settegiorni

Settimanale

Data 22-10-2010
Pagina 37
Foglio 1

www.ecostampa.it

INIZIATIVE Domenica 24 ottobre castagnata in cascina con il patrocinio del Comune

Festa d'autunno alla «Cascina Favaglie»

CORNAREDO (apt) Festa d'autunno alla Cascina Favaglie San Rocco dove domenica 24 ottobre è in programma «Castagne in Cascina» , evento organizzato da Italia Nostra in collaborazione con la Cooperativa di giovani «La piccola fucina dell'arte», il patrocinio dell'Amministrazione comunale, il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano e la partecipazione dei produttori del Consorzio agricolo Parco del Ticino. In via Merendi, vicino alla Ghiacciaia, si festeggerà tutti insieme, come si faceva una volta, l'Autunno e l'avvicinarsi della stagione invernale. Dalle 10 alle 17 caldarroste alla brace, giochi in Cascina per i più piccoli con gli animatori della Cooperativa La Fucina, bancarelle libri usati e pesca di beneficenza. Assaggi della tradizione con Gli Amici del Cortile, pranzo rustico sotto la grande «Barchessa» con pane, salame e risotto alle castagne cucinato dai produttori del Consorzio agricolo del Parco del Ticino e poi torte e dolciumi. Nel pomeriggio musica della tradizione, ballo sull'Aia e giochi di prestigio.

Conferme e novità per le scuole

Festa d'autunno alla «Cascina Favaglie»

The Ford difference

Ablondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

09/107